

COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO  
PROVINCIA DI FOGGIA

SANNICANDRO GARGANICO

# Il Museo Storico Archeologico Etnografico e della Civiltà Contadina



Claudio Grenzi Editore

COMUNITÀ MONTANA  
DEL GARGANO  
PROVINCIA DI FOGGIA

Il Museo Storico  
Archeologico  
Etnografico e della  
Civiltà Contadina  
Sannicandro Garganico

*Guida al museo  
a cura di Michele Grana*

Claudio Grenzi Editore



*Abito festivo di S. Nicandro  
Garganico da Il costume  
popolare in Italia,  
di Emma Calderini, 1934.*

## Presentazione

*Il Museo Storico Archeologico Etnografico e della Civiltà Contadina, fortemente voluto ed egregiamente diretto dal Prof. Michele Grana, costituisce senza dubbio una delle presenze più significative nel tessuto culturale del nostro Promontorio e dell'intera provincia di Capitanata.*

*Esso non poteva non trovare una adeguata attenzione da parte della Comunità Montana del Gargano, ente da sempre sensibile e impegnata a promuovere e sostenere tutte quelle iniziative che mirano alla valorizzazione e alla conservazione del nostro immenso patrimonio storico; un importante lascito costituito da reperti archeologici, artistico-figurativi, manoscritti e produzioni editoriali, mezzi e attrezzi della nostra civiltà contadina. Un enorme giacimento culturale, testimonianze di cui il nostro Gargano è straordinariamente ricco.*

*È, quindi, preziosa e lodevole l'opera di raccolta, catalogazione ed esposizione di questi reperti che, sarebbero altrimenti, destinati ad una progressiva ed inevitabile rovina. Una operazione culturale siffatta contribuisce a costruire un Museo pensato non solo come area meramente espositiva ma come "luogo della memoria". Un paese senza "memoria" è destinato inesorabilmente a perdere la sua identità storica, sociale e culturale. La visita al Museo, ai suoi oltre 3000 pezzi, servirà soprattutto a questo. Ad accompagnarci, cioè, lungo un percorso che dalle origini della nostra comunità sannici-*

*candrese arrivi ai giorni nostri mostrandoci, con perfetta e inscindibile autenticità, pezzi pregiati della nostra cultura materiale e popolare: attrezzi agricoli e artigianali, mobili e arredo d'epoca, oggetti caratterizzanti le arti e i mestieri di una volta ed in via di definitivo abbandono, suppellettili originali, oggetti richiamanti le nostre tradizioni sacre e religiose, e molto altro che varrà la pena osservare dal vivo.*

*Il Museo è ubicato all'interno di una struttura, ci piace ricordarlo, particolarmente adatta e vocata ad ospitare questo tipo di iniziative. L'ottocentesco "Palazzo Fioritto" acquistato e ristrutturato dalla Comunità Montana del Gargano e successivamente donato all'Amministrazione Comunale rappresenta un grande valore simbolico nella storia della nostra città. Esso è parte integrante del Castello Medievale e nucleo fondamentale del nostro centro-storico. Il Museo Storico Archeologico Etnografico e della Civiltà Contadina non poteva sorgere in un luogo più adatto ad ospitare la nostra storia e la nostra memoria collettiva. Si realizza in questo modo un affascinante rapporto simbiotico fra forme, luoghi e contenuti. Sono proprio questi ultimi, i contenuti, ad essere oggi giorno fortemente recuperati in un mondo in rapida e sconvolgente trasformazione. Pensiamo solo per un attimo alle straordinarie ed inesprese potenzialità del nostro territorio garganico, elevato al rango di area naturale protetta, e*

*alla forte ripresa di attenzione verso quei lavori a particolare contenuto di manualità e creatività tipica di alcuni mestieri che avevano abbandonato. La lavorazione del ferro, del legno, il ritorno ad alcune produzioni alimentari tipiche sono fattori indissolubilmente legati allo sviluppo socio economico dei centri urbani che ricadono nell'area del Parco. Il Museo è importante anche per questo!*

*Visitatelo con questo spirito, di interazione e senza la classica pigrizia mentale che spesso accompagna la visita in questo tipo di contenitori culturali, ma con l'approccio di chi vuole dialogare con se stesso e con il suo passato, per costruire insieme occasioni di crescita culturale ora e nel futuro.*

**Rocco Frascaria**

CONSIGLIERE PROVINCIALE  
VICE PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ  
MONTANA DEL GARGANO



*Casino di Moia,  
con affreschi pompeiani.*



## L'idea di realizzare il Museo Storico-Archeologico Etnografico e della Civiltà Contadina



L'idea di dar vita in Sannicandro Garganico ad un "Museo Storico Archeologico Etnografico e della Civiltà Contadina" venne al Prof. Michele Grana all'inizio degli Anni Ottanta, quando era studente all'Università degli Studi di Urbino. <sup>5</sup>

Tornato a Sannicandro Garganico e intraprese l'attività di insegnamento, il contatto con i suoi giovani allievi gli fece capire ben presto che essi avevano una scarsissima conoscenza della storia, delle tradizioni e della evoluzione dell'economica locale. Essi discendevano da una civiltà che fino a pochi decenni prima era stata essenzialmente caratterizzata dall'agricoltura, dalla pastorizia e da un artigianato comunque legato ad esse e poco permeato da influenze estranee, dato il relativo isolamento del Promontorio Garganico. E tuttavia ignoravano quasi tutto del modo di vivere dei loro nonni e dei loro antenati, tanto forte e travolgente era stata



